

CEPAS srl	PROCEDURA GESTIONALE	sigla: PG20 Pag. 1 di 13
------------------	-----------------------------	---------------------------------

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI
PROFESSIONISTI DELLA SECURITY AZIENDALE AI
SENSI DELLA NORMA UNI 10459:2017**

7	13.11.2020	Rev. Generale	<i>D. Aisa</i>	<i>G. Guenzi</i>
6	08.02.2018	Rev. Generale	<i>R.A. Favorito</i>	<i>M. Dutto</i>
Rev.	Data	Motivazioni	Convalida	Approvazione

INDICE

1.0 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

2.0 RIFERIMENTI

3.0 PROCESSO DI VALUTAZIONE

4.0 ESAME DI CERTIFICAZIONE

4.1 PROFESSIONISTI DELLA SECURITY AZIENDALE AI SENSI DELLA NORMA UNI 10459:2017 - SENIOR SECURITY MANAGER (rif. SH40)

- 4.1.1 Requisiti di ammissione all'esame di certificazione**
- 4.1.2 Finalità esame**
- 4.1.3 Modalità svolgimento esame**
- 4.1.4 Argomenti e Criteri di valutazione dei Professionisti delle Security aziendale**
- 4.1.5 Ripetizione esame di certificazione**

4.2 PROFESSIONISTI DELLA SECURITY AZIENDALE AI SENSI DELLA NORMA UNI 10459:2017 - SECURITY MANAGER (rif. SH240)

- 4.2.1 Requisiti di ammissione all'esame di certificazione**
- 4.2.2 Finalità esame**
- 4.2.3 Modalità svolgimento esame**
- 4.2.4 Argomenti e Criteri di valutazione dei Security Manager**
- 4.2.5 Ripetizione esame di certificazione**

4.3 PROFESSIONISTI DELLA SECURITY AZIENDALE AI SENSI DELLA NORMA UNI 10459:2017 - SECURITY EXPERT (rif. SH208)

- 4.3.1 Requisiti di ammissione all'esame di certificazione**
- 4.3.2 Finalità esame**
- 4.3.3 Modalità svolgimento esame**
- 4.3.4 Argomenti e Criteri di valutazione dei Security Expert**
- 4.3.5 Ripetizione esame di certificazione**

5.0 CERTIFICAZIONE

- 5.1 Rilascio del certificato**
- 5.2 Passaggio di Registro**

6.0 RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE

- 6.1 Criteri per il mantenimento annuale**
- 6.2 Criteri per il rinnovo quinquennale**
- 6.3 Processo di valutazione**
- 6.4 Rilascio del certificato**
- 6.5 Sospensione, annullamento e riduzione campo di applicazione**

CEPAS srl	MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI PROFESSIONISTI DELLA SECURITY AZIENDALE AI SENSI DELLA NORMA UNI 10459:2017	sigla: PG20 Rev. 7 Pag. 3 di 13
------------------	--	--

1.0 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura descrive le modalità operative adottate da CEPAS per l'attività di valutazione e certificazione dei Professionisti della Security ai sensi della norma UNI 10459:2017 per i tre livelli professionali di: Senior Security Manager, Security Manager e Security Expert

Descrive inoltre le modalità operative per l'attività di mantenimento annuale e rinnovo quinquennale della certificazione di suddetta figura professionale

La procedura si applica nei processi di certificazione delle figure professionali specificate che operano nell'ambito dei Sistemi di Gestione della Security in ambito aziendale ed evidenzia le responsabilità delle diverse funzioni CEPAS coinvolte.

2.0 RIFERIMENTI

▪ Riferimenti CEPAS per la certificazione dei Professionisti della Security Aziendale ai sensi della norma UNI 10459:2017 (Senior Security Manager):

- Manuale Qualità CEPAS, sez. 5 (MQ01)
- Schema di Certificazione CEPAS: Regolamento Generale CEPAS (RG01), Codice Deontologico (CD01), Prescrizioni per l'Uso del Marchio (MC01), Modulo richiesta ammissione esame di certificazione (MD08accr), Scheda Requisiti CEPAS **SH40**, Tariffario e la presente procedura PG20

▪ Riferimenti normativi per la valutazione:

- UNI 10459:2017

▪ Riferimenti CEPAS per la certificazione dei Professionisti della Security Aziendale ai sensi della norma UNI 10459:2017 (Security Manager):

- Manuale Qualità CEPAS, sez. 5 (MQ01)
- Schema di Certificazione CEPAS: Regolamento Generale CEPAS (RG01), Codice Deontologico (CD01), Prescrizioni per l'Uso del Marchio (MC01), Modulo richiesta ammissione esame di certificazione (MD08), Scheda Requisiti CEPAS **SH240**, Tariffario e la presente procedura PG20

▪ Riferimenti normativi per la valutazione:

- UNI 10459:2017

▪ Riferimenti CEPAS per la certificazione dei Professionisti della Security Aziendale ai sensi della norma UNI 10459:2017 (Security Expert):

- Manuale Qualità CEPAS, sez. 5 (MQ01)
- Schema di Certificazione CEPAS: Regolamento Generale CEPAS (RG01), Codice Deontologico (CD01), Prescrizioni per l'Uso del Marchio (MC01), Modulo richiesta ammissione esame di certificazione (MD08), Scheda Requisiti CEPAS **SH208**, Tariffario e la presente procedura PG20

▪ Riferimenti normativi per la valutazione:

- UNI 10459:2017

3.0 PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione di idoneità del Candidato, ai fini del rilascio della certificazione CEPAS, avviene attraverso la sequenza, temporale e vincolante, di ciascuna delle seguenti fasi:

- valutazione della documentazione prodotta dal Candidato eseguita dal Referente CEPAS, che accerta il possesso o meno, da parte dello stesso, dei requisiti di cui alla Scheda SH40 (Senior Security Manager), SH240 (Security Manager) o SH208 (Security Expert); nei casi dubbi, il Technical Manager può inoltre procedere a:
 - richiesta di informazioni/documenti supplementari al candidato;
 - accertamento, tramite invio di un Commissario appositamente incaricato, dell'attività svolta presso le aziende citate nella documentazione presentata.

Il Candidato dichiara espressamente di accettare le condizioni previste dall'iter di certificazione CEPAS ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 1341 C.C.

CEPAS srl	MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI PROFESSIONISTI DELLA SECURITY AZIENDALE AI SENSI DELLA NORMA UNI 10459:2017	sigla: PG20 Rev. 7 Pag. 4 di 13
------------------	--	--

ad esito positivo segue:

- esame di certificazione CEPAS eseguito dalla Commissione di Esame a fronte di parametri e sulla base di strumenti prefissati, di seguito specificati;

ad esito positivo segue:

- revisione del processo di certificazione (CPR) per l'emissione del certificato (a cura del referente di Schema)

ad esito positivo segue:

- approvazione da parte del Technical Manager CEPAS e delibera iscrizione nel Registro;

ad esito positivo segue:

- comunicazione al Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità e di Schema.

Qualora l'esito di una qualsiasi delle suddette fasi sia negativo, CEPAS interrompe il processo di valutazione e informa il Candidato. Per procedere nell'iter sarà necessario prima risolvere le carenze riscontrate nella singola fase, nei tempi indicati da CEPAS.

4.0 ESAME DI CERTIFICAZIONE

4.1 Professionisti della Security Aziendale ai sensi della norma UNI 10459:2017 (Senior Security Manager)

4.1.1. Requisiti di ammissione all'esame di certificazione

Sono ammessi a sostenere l'esame CEPAS per "Professionisti della Security Aziendale ai sensi della norma UNI 10459:2017 (Senior Security Manager)" tutti coloro che, avendo presentato formale richiesta attraverso il modulo MD08accr, documentano, mediante evidenze oggettive, il possesso dei requisiti minimi previsti dalla Scheda **SH40**, allegandoli al suddetto modulo:

- copia del titolo di studio (apprendimento formale)
- evidenze oggettive (es. attestati) in merito alla formazione specifica (apprendimento formale)
- evidenze oggettive in merito agli anni di esperienza lavorativa continuativa complessiva e specifica nella Security (apprendimento informale)
- evidenze oggettive circa il ruolo del candidato (es. organigramma approvato *oppure* dichiarazione esaustiva dell'azienda circa la posizione come Professionista della security di alto livello manageriale nel caso di consulenza),
- autodichiarazione relativa ai requisiti di integrità morale,
- curriculum vitae aggiornato, datato e firmato,
- specifico rapporto di analisi redatto da uno psicologo iscritto all'ordine per la valutazione delle caratteristiche psicoattitudinali
- regolare pagamento delle quote previste per l'ammissione agli esami come da tariffario CEPAS.

La documentazione completa per la richiesta di certificazione deve essere trasmessa a CEPAS entro 10 giorni lavorativi prima della data d'esame.

4.1.2 Finalità esame

L'esame ha lo scopo di:

- ✓ approfondire le informazioni presentate dal Candidato, nell'ambito della sua esperienza professionale, valutando l'adeguatezza della documentazione presentata e la sua congruenza con il/i settore/i di interesse indicato/i dal Candidato;
- ✓ accertare il possesso da parte del Candidato della professionalità e della managerialità necessaria per assicurare la tutela del patrimonio aziendale, come definita dalla Norma UNI 10459 con particolare riferimento alle seguenti tematiche:

Analisi scenari e contesto

- Analisi scenari di riferimento (geopolitici, sociali, economici, ambientali, tecnologici)
- Analisi settore di appartenenza
- Analisi organizzativa interna (Struttura organizzativa, Processi critici e operativi, Risorse e aree critiche, Vision, mission, strategia aziendale, Policy, linee guida e procedure aziendali, Codice di condotta, Valore e azienda (economico, mercato e sociale), Principi di sostenibilità, responsabilità sociale, tutela dei diritti umani ed etica

Criminologia applicata

- Criminologia applicata e profiling criminale
- Criminalità e sicurezza nei contesti urbani (CPTED)

Legislazione

- Sicurezza nella costituzione e sicurezza pubblica (ruoli e responsabilità)
- Responsabilità giuridiche (penali, civili e amministrative) e aziendali
- Elementi di diritto penale
- Responsabilità amministrativa degli enti
- Sicurezza sul lavoro
- Sicurezza privata
- Elementi di sicurezza delle informazioni
- Codice la tutela della proprietà Industriale
- Tutela del know-how e del segreto industriale
- Statuto dei Lavoratori
- Elementi di protezione dei dati personali

Gestione del rischio (enterprise risk management)

- Rischi nelle organizzazioni
- Metodologie di analisi
- Politiche di gestione
- Struttura di riferimento per la gestione dei rischi e normativa correlata
- Strumenti di trasferimento a terzi (es. strumenti tecnici e assicurativi)

Security management

- Definizione
- Evoluzione storica
- Compiti e attività
- Organizzazione e Relazioni interne ed esterne della security
- Chi e Cosa proteggere: persone, risorse materiali, risorse immateriali, strutture, infrastrutture e infrastrutture critiche, siti e obiettivi sensibili, processi
- Focus su: Sicurezza di luoghi ad alta frequentazione, Sicurezza di porti e aeroporti,
- Sicurezza di eventi e grandi eventi

Il sistema di gestione dei rischi per la security (security risk management)**Progetto**

- Analisi contesto esterno
- Analisi contesto interno
- Individuazione minacce
- Valutazione rischi
- Selezione politiche di gestione del rischio
- Elaborazione Piano di Security
- Analisi economica e finanziaria degli Investimenti
- Scelta delle soluzioni e attuazione
- Monitoraggio e reporting

Sistema di gestione

- Il sistema di gestione della security: applicazioni nei diversi settori e organizzazioni (industriale, telecomunicazioni, trasporto, energia, bancario e finanziario, ecc.,...)
- I sistemi di gestione e gli standard di riferimento: qualità, ambiente, sicurezza sul lavoro, sicurezza delle informazioni, sicurezza della catena di fornitura (supply chain), continuità operativa.

Intelligence e security intelligence

- Definizioni
- Metodologie e tecniche

CEPAS srl	MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI PROFESSIONISTI DELLA SECURITY AZIENDALE AI SENSI DELLA NORMA UNI 10459:2017	sigla: PG20 Rev. 7 Pag. 6 di 13
------------------	--	--

- Ambiti di utilizzo
- Attività investigative e indagini in azienda

Strumenti di sicurezza

- Tecnologie e sistemi di sicurezza passiva
- Tecnologie e sistemi di sicurezza attiva
- Strumenti organizzativi di security (policy, procedure, organizzazione, ecc...)

Servizi di sicurezza e altri servizi

- Servizi di sicurezza privata
- Vigilanza privata: servizi, contratti e normativa di riferimento
- Investigazione privata: servizi, contratti e normativa di riferimento
- Servizi di guardiania (portierato, accoglienza, ecc...)

Sicurezza delle informazioni e delle risorse intangibili (intangible e information security)

- Elementi della sicurezza delle informazioni e delle risorse intangibili (marchi, know-how,...)
- Principali rischi e attacchi al sistema informatico
- Reati informatici
- Caratteristiche generali del sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni
- Principali contromisure tecnologiche e organizzative per la sicurezza delle informazioni

Continuità operativa e gestione delle emergenze (business continuity & emergency management)

- Business Continuity e Disaster Recovery: definizione, metodologia e normativa di riferimento
- Emergency Management: definizione, metodologia, attori coinvolti, comportamento individuale e delle masse, elementi di psicologia delle emergenze, comunicazione in caso di crisi

Elementi di management

- Elementi di strategia, pianificazione e controllo aziendale
- Elementi di organizzazione del lavoro e gestione delle risorse
- Elementi di budgeting e finanza aziendale (es. strumenti di valutazione degli investimenti)
- Elementi di leadership
- Elementi di project management
- Elementi di time management
- Elementi di comunicazione e negoziazione
- Elementi di gestione dei conflitti, dello stress e del sé nei momenti critici

✓ definire l'idoneità allo svolgimento del ruolo richiesto, sulla base della documentazione prodotta

L'esame è condotto dai Commissari d'esame CEPAS, i quali si accertano, attraverso opportune tecniche, che il Candidato possieda i requisiti personali/professionali utili allo svolgimento delle attività professionali per le quali richiede la certificazione

I Commissari sono responsabili della valutazione delle prove d'esame del Candidato e per questo ne rispondono a CEPAS; per tutte le attività di valutazione i Commissari garantiscono indipendenza di giudizio, imparzialità, assenza di conflitto di interessi e riservatezza dei dati.

4.1.3. Modalità svolgimento esame

L'esame si svolge nelle località e secondo le date e il programma comunicati ai candidati da CEPAS.

Alla sessione d'esame CEPAS sono presenti i candidati, la Commissione d'esame e il personale CEPAS e, quando previsto, gli ispettori ACCREDIA che possono riservarsi di intervistare i presenti, nel rispetto comunque del programma CEPAS di gestione dell'esame.

Prima dell'inizio delle prove d'esame, i candidati sono tenuti a:

- esibire un documento di identità valido e consegnarne copia a CEPAS,
- firmare il foglio presenze,

CEPAS srl	MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI PROFESSIONISTI DELLA SECURITY AZIENDALE AI SENSI DELLA NORMA UNI 10459:2017	sigla: PG20 Rev. 7 Pag. 7 di 13
------------------	--	--

- sottoscrivere copia del Codice Deontologico (CD01) e delle Prescrizioni per l'uso del Marchio (MC01), per accettazione delle procedure dell'intero iter di certificazione,
- presentare la ricevuta degli avvenuti pagamenti delle quote previste per la partecipazione all'esame.

4.1.4. Argomenti e criteri di valutazione dei Professionisti delle security Aziendale

L'esame CEPAS si articola così come di seguito dettagliato, in base al punto della SH40 applicabile.

Per i Candidati in possesso dei requisiti di cui alla Scheda SH40 l'esame consiste in 3 prove:

- 1.** Prima prova scritta finalizzata ad accertare le conoscenze e le capacità di progettare e gestire sistemi di organizzazione della security integrata aziendale. Consiste in un caso in cui si richiede di rappresentare organicamente un esempio di struttura di protezione aziendale. Tempo massimo previsto: 70 minuti.
- 2.** Seconda prova scritta consiste nel rispondere a 50 domande, a risposta chiusa, con almeno 3 risposte di cui una sola è corretta (da escludere quelle di tipo vero/falso) ed è finalizzata ad accertare il possesso, da parte del Candidato, delle conoscenze e delle capacità di interpretazione ed applicazione delle tematiche relative alla Security aziendale, descritte al punto 4.1.2. Tempo massimo previsto: 80 minuti.
- 3.** Terza prova consiste in un colloquio con i Commissari CEPAS ed è finalizzata a:
 - approfondire eventuali incertezze riscontrate nelle prove scritte,
 - approfondire il livello di conoscenza degli elementi culturali di base di cui alle prove scritte,
 - approfondire, nell'ambito della esperienza professionale, le informazioni presentate dal Candidato,
 - valutare l'adeguatezza, l'estensione ed il grado di aggiornamento delle esperienze specifiche operative

Tempo massimo previsto: 45 minuti

La Commissione di Esame procede alla valutazione di idoneità del Candidato a fronte dei criteri e dei parametri di seguito specificati.

- la votazione massima ottenibile è di 100 punti, ed è data dalla sommatoria delle votazioni conseguite dal candidato nelle tre prove d'esame:
 - alla prima prova scritta viene attribuita una votazione massima di 20 punti.
 - alla seconda prova scritta viene attribuita una votazione massima di 50 punti.
 - alla terza prova orale viene attribuita una votazione massima di 30 punti.

La **soglia minima per il superamento dell'esame** è pari al 70% della sommatoria del massimo punteggio ottenibile nelle prove sostenute dagli stessi (70 punti), tenendo comunque presente che deve essere anche superata la soglia minima fissata per le prove scritte, pari a 48 punti. Pertanto, se il Candidato non supera la soglia minima di 48 punti nelle prove scritte non verrà ammesso alla prova orale e dovrà ripetere l'intero esame (scritto e orale).

Durante l'intero svolgimento delle prove d'esame, il Candidato può consultare esclusivamente la normativa volontaria e cogente di riferimento in versione ufficiale o autorizzata, sempre in maniera individuale. La consultazione di documentazione differente (es. materiale didattico di corsi, interpretazioni della Norma, ecc.) e/o lo scambio di informazioni con altri candidati è causa di interruzione dell'esame stesso.

Le prove, nel loro insieme, sono finalizzate a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze così come richiesto dalla norma UNI 10459.

I Commissari, al termine dell'esame comunicano a ciascun candidato l'esito della valutazione delle prove da essi effettuate. Il Personale CEPAS quindi informa il candidato circa le fasi successive previste dallo schema di certificazione.

4.1.5. Ripetizione esame di certificazione

Se non vengono superate le soglie minime previste, l'esame potrà essere ripetuto. Ogni ripetizione comporta il pagamento della quota di ripetizione esame prevista dal tariffario vigente.

CEPAS srl	MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI PROFESSIONISTI DELLA SECURITY AZIENDALE AI SENSI DELLA NORMA UNI 10459:2017	sigla: PG20 Rev. 7 Pag. 8 di 13
------------------	--	--

4.2. Professionisti della Security Aziendale ai sensi della norma UNI 10459:2017 (Security Manager)

4.2.1. Requisiti di ammissione all'esame di certificazione

Sono ammessi a sostenere l'esame CEPAS per "Professionisti della Security Aziendale ai sensi della norma UNI 10459:2017 (Security Manager)" tutti coloro che, avendo presentato formale richiesta attraverso il modulo MD08accr, documentano, mediante evidenze oggettive, il possesso dei requisiti minimi previsti dalla Scheda **SH240**, allegandoli al suddetto modulo:

- copia del titolo di studio (apprendimento formale)
- evidenze oggettive (es. attestati) in merito alla formazione specifica (apprendimento formale)
- evidenze oggettive in merito agli anni di esperienza lavorativa continuativa complessiva e specifica nella Security (apprendimento informale)
- evidenze oggettive circa il ruolo del candidato (es. organigramma approvato *oppure* dichiarazione esaustiva dell'azienda circa la posizione come Professionista della security di livello manageriale nel caso di consulenza),
- autodichiarazione relativa ai requisiti di integrità morale,
- curriculum vitae aggiornato, datato e firmato,
- specifico rapporto di analisi redatto da uno psicologo iscritto all'ordine per la valutazione delle caratteristiche psicoattitudinali
- regolare pagamento delle quote previste per l'ammissione agli esami come da tariffario CEPAS.

La documentazione completa per la richiesta di certificazione deve essere trasmessa a CEPAS entro 10 giorni lavorativi prima della data d'esame.

4.2.2 Finalità esame

L'esame ha lo scopo di:

- ✓ approfondire le informazioni presentate dal Candidato, nell'ambito della sua esperienza professionale, valutando l'adeguatezza della documentazione presentata e la sua congruenza con il/i settore/i di interesse indicato/i dal Candidato;
- ✓ accertare il possesso da parte del Candidato della professionalità e della managerialità necessaria per assicurare la tutela del patrimonio aziendale, come definita dalla Norma UNI 10459 con particolare riferimento alle tematiche indicate al punto 4.1.2
- ✓ definire l'idoneità allo svolgimento del ruolo richiesto, sulla base della documentazione prodotta

L'esame è condotto dai Commissari d'esame CEPAS, i quali si accertano, attraverso opportune tecniche, che il Candidato possieda i requisiti personali/professionali utili allo svolgimento delle attività professionali per le quali richiede la certificazione.

I Commissari sono responsabili della valutazione delle prove d'esame del Candidato e per questo ne rispondono a CEPAS; per tutte le attività di valutazione i Commissari garantiscono indipendenza di giudizio, imparzialità, assenza di conflitto di interessi e riservatezza dei dati.

4.2.3. Modalità svolgimento esame

L'esame si svolge nelle località e secondo le date e il programma comunicati ai candidati da CEPAS.

Alla sessione d'esame CEPAS sono presenti i candidati, la Commissione d'esame e il personale CEPAS e, quando previsto, gli ispettori ACCREDIA che possono riservarsi di intervistare i presenti, nel rispetto comunque del programma CEPAS di gestione dell'esame.

Prima dell'inizio delle prove d'esame, i candidati sono tenuti a:

- esibire un documento di identità valido e consegnarne copia a CEPAS,
- firmare il foglio presenze,
- sottoscrivere copia del Codice Deontologico (CD01) e delle Prescrizioni per l'uso del Marchio (MC01), per accettazione delle procedure dell'intero iter di certificazione,
- presentare la ricevuta degli avvenuti pagamenti delle quote previste per la partecipazione all'esame.

CEPAS srl	MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI PROFESSIONISTI DELLA SECURITY AZIENDALE AI SENSI DELLA NORMA UNI 10459:2017	sigla: PG20 Rev. 7 Pag. 9 di 13
------------------	--	--

4.2.4. Argomenti e criteri di valutazione dei Security Manager

L'esame CEPAS consiste in 3 prove:

1. Prima prova scritta finalizzata ad accertare le conoscenze e le capacità di progettare e gestire sistemi di organizzazione della security integrata aziendale. Consiste in un caso in cui si richiede di rappresentare organicamente un esempio di struttura di protezione aziendale. Tempo massimo previsto: 70 minuti.
2. Seconda prova scritta consiste nel rispondere a 50 domande, a risposta chiusa, con almeno 3 risposte di cui una sola è corretta (da escludere quelle di tipo vero/falso) ed è finalizzata ad accertare il possesso, da parte del Candidato, delle conoscenze e delle capacità di interpretazione ed applicazione delle tematiche relative alla Security aziendale, descritte al punto 4.1.2. Tempo massimo previsto: 80 minuti.
3. Terza prova consiste in un colloquio con i Commissari CEPAS ed è finalizzata a:
 - approfondire eventuali incertezze riscontrate nelle prove scritte,
 - approfondire il livello di conoscenza degli elementi culturali di base di cui alle prove scritte,
 - approfondire, nell'ambito della esperienza professionale, le informazioni presentate dal Candidato,
 - valutare l'adeguatezza, l'estensione ed il grado di aggiornamento delle esperienze specifiche operative

Tempo massimo previsto: 45 minuti

La Commissione di Esame procede alla valutazione di idoneità del Candidato a fronte dei criteri e dei parametri di seguito specificati.

- la votazione massima ottenibile è di 100 punti, ed è data dalla sommatoria delle votazioni conseguite dal candidato nelle tre prove d'esame:
 - alla prima prova scritta viene attribuita una votazione massima di 20 punti.
 - alla seconda prova scritta viene attribuita una votazione massima di 50 punti.
 - alla terza prova orale viene attribuita una votazione massima di 30 punti.

La **soglia minima per il superamento dell'esame** è pari al 70% della sommatoria del massimo punteggio ottenibile nelle prove sostenute dagli stessi (70 punti), tenendo comunque presente che deve essere anche superata la soglia minima fissata per le prove scritte, pari a 48 punti. Pertanto, se il Candidato non supera la soglia minima di 48 punti nelle prove scritte non verrà ammesso alla prova orale e dovrà ripetere l'intero esame (scritto e orale).

Durante l'intero svolgimento delle prove d'esame, il Candidato può consultare esclusivamente la normativa volontaria e cogente di riferimento in versione ufficiale o autorizzata, sempre in maniera individuale. La consultazione di documentazione differente (es. materiale didattico di corsi, interpretazioni della Norma, ecc.) e/o lo scambio di informazioni con altri candidati è causa di interruzione dell'esame stesso.

Le prove, nel loro insieme, sono finalizzate a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze così come richiesto dalla norma UNI 10459.

I Commissari, al termine dell'esame comunicano a ciascun candidato l'esito della valutazione delle prove da essi effettuate. Il Personale CEPAS quindi informa il candidato circa le fasi successive previste dallo schema di certificazione.

La Commissione d'esame, nei casi in cui lo ritenga opportuno, può inoltre richiedere che venga effettuato un supplemento di esame-colloquio integrativo ai fini del rilascio/mantenimento della certificazione.

4.2.5. Ripetizione esame di certificazione

Se non vengono superate le soglie minime previste, l'esame potrà essere ripetuto. Ogni ripetizione comporta il pagamento della quota ripetizione esame prevista dal tariffario vigente.

4.3 Professionisti della Security Aziendale ai sensi della norma UNI 10459:2017 (Security Expert)

4.3.1. Requisiti di ammissione all'esame di certificazione

Sono ammessi a sostenere l'esame CEPAS per "Professionisti della Security Aziendale ai sensi della norma UNI 10459: 2017 (Security Expert)" tutti coloro che, avendo presentato formale richiesta attraverso il modulo MD08accr,

CEPAS srl	MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI PROFESSIONISTI DELLA SECURITY AZIENDALE AI SENSI DELLA NORMA UNI 10459:2017	sigla: PG20 Rev. 7 Pag. 10 di 13
------------------	--	---

documentano, mediante evidenze oggettive, il possesso dei requisiti minimi previsti dalla Scheda SH208, allegandoli al suddetto modulo:

- copia del titolo di studio (apprendimento formale)
- evidenze oggettive (es. attestati) in merito alla formazione specifica (apprendimento formale)
- evidenze oggettive in merito agli anni di esperienza lavorativa continuativa complessiva e specifica nella Security (apprendimento informale)
- evidenze oggettive circa il ruolo del candidato (es. organigramma approvato *oppure* dichiarazione esaustiva dell'azienda circa la posizione come Professionista della security di livello operativo nel caso di consulenza),
- autodichiarazione relativa ai requisiti di integrità morale,
- curriculum vitae aggiornato, datato e firmato, specifico rapporto di analisi redatto da uno psicologo iscritto all'ordine per la valutazione delle caratteristiche psicoattitudinali
- regolare pagamento delle quote previste per l'ammissione agli esami come da tariffario CEPAS.

La documentazione completa per la richiesta di certificazione deve essere trasmessa a CEPAS entro 10 giorni lavorativi prima della data d'esame.

4.3.2 Finalità esame

L'esame ha lo scopo di:

- ✓ approfondire le informazioni presentate dal Candidato, nell'ambito della sua esperienza professionale, valutando l'adeguatezza della documentazione presentata e la sua congruenza con il/i settore/i di interesse indicato/i dal Candidato;
- ✓ accertare il possesso da parte del Candidato della professionalità acquisita per svolgere il ruolo di Security Expert;
- ✓ definire l'idoneità allo svolgimento del ruolo richiesto, sulla base della documentazione prodotta.

L'esame è condotto dai Commissari d'esame CEPAS, i quali si accertano, attraverso opportune tecniche, che il Candidato posseda i requisiti personali/professionali utili allo svolgimento delle attività professionali per le quali richiede la certificazione.

I Commissari sono responsabili della valutazione delle prove d'esame del Candidato e per questo ne rispondono a CEPAS; per tutte le attività di valutazione i Commissari garantiscono indipendenza di giudizio, assenza di conflitto di interessi e riservatezza dei dati.

4.3.3 Modalità svolgimento esame

L'esame CEPAS si svolge nelle località e date stabilite, di volta in volta, dal Direttore il quale, con l'ausilio del personale dipendente, provvede a comunicarle a ciascun Candidato. Alla sessione d'esame CEPAS sono presenti i candidati, la Commissione d'esame e il personale CEPAS e, quando previsto, gli ispettori ACCREDIA che possono riservarsi di intervistare i presenti, nel rispetto comunque del programma CEPAS di gestione dell'esame.

Prima dell'inizio delle prove d'esame, i candidati sono tenuti a:

- esibire un documento di identità valido e consegnarne copia a CEPAS,
- firmare il foglio presenze,
- sottoscrivere copia del Codice Deontologico (CD01) e delle Prescrizioni per l'uso del Marchio (MC01), per accettazione delle procedure dell'intero iter di certificazione,
- presentare la ricevuta degli avvenuti pagamenti delle quote previste per la partecipazione all'esame.

4.3.4 Argomenti e Criteri di valutazione dei Security Expert

L'esame CEPAS consiste in 2 prove:

1. La prima prova - scritta - consiste nel rispondere a 30 domande, a risposta chiusa, con almeno 3 risposte di cui una sola è corretta (da escludere quelle di tipo vero/falso) ed è finalizzata ad accertare il possesso, da parte del Candidato, delle conoscenze e delle capacità di interpretazione ed applicazione delle tematiche relative alla Security aziendale, descritte al punto 4.1.2. Tempo massimo previsto: 60 minuti.
2. La seconda prova – orale - consiste in un colloquio con i Commissari CEPAS ed è finalizzata a:
 - approfondire eventuali incertezze riscontrate nelle prove scritte,
 - approfondire il livello di conoscenza degli elementi culturali di base di cui alle prove scritte,
 - approfondire, nell'ambito della esperienza professionale, le informazioni presentate dal Candidato,

CEPAS srl	MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI PROFESSIONISTI DELLA SECURITY AZIENDALE AI SENSI DELLA NORMA UNI 10459:2017	sigla: PG20 Rev. 7 Pag. 11 di 13
------------------	--	---

- valutare l'adeguatezza, l'estensione ed il grado di aggiornamento delle esperienze specifiche operative
Tempo massimo previsto: 45 minuti

La Commissione di Esame procede alla valutazione di idoneità del Candidato a fronte dei criteri e dei parametri di seguito specificati.

- la votazione massima ottenibile è di 50 punti, ed è data dalla sommatoria delle votazioni conseguite dal candidato nelle due prove d'esame.
- alla prima prova scritta viene attribuita una votazione massima di 30 punti.
- alla prova orale viene attribuita una votazione massima di 20 punti.

La **soglia minima per il superamento dell'esame** è pari al 70% della sommatoria del massimo punteggio ottenibile nelle prove sostenute dagli stessi (50 punti), tenendo comunque presente che deve essere anche superata la soglia minima fissata per le prove scritte, pari a 21 punti. Pertanto, se il Candidato non supera la soglia minima di 21 punti nella prova scritta non verrà ammesso alla prova orale e dovrà ripetere l'intero esame (scritto e orale).

Durante l'intero svolgimento delle prove d'esame, il Candidato può consultare esclusivamente la normativa volontaria e cogente di riferimento in versione ufficiale o autorizzata, sempre in maniera individuale. La consultazione di documentazione differente (es. materiale didattico di corsi, interpretazioni della Norma, ecc.) e/o lo scambio di informazioni con altri candidati è causa di interruzione dell'esame stesso.

Le prove, nel loro insieme, sono finalizzate a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze così come richiesto dalla norma UNI 10459.

I Commissari, al termine dell'esame comunicano a ciascun candidato l'esito della valutazione delle prove da essi effettuate. Il Personale CEPAS quindi informa il candidato circa le fasi successive previste dallo schema di certificazione.

La Commissione d'esame, nei casi in cui lo ritenga opportuno, può inoltre richiedere che venga effettuato un supplemento di esame-colloquio integrativo ai fini del rilascio/mantenimento della certificazione.

4.3.5 Ripetizione esame di certificazione

Se non vengono superate le soglie minime previste, l'esame potrà essere ripetuto. Ogni ripetizione comporta il pagamento della quota di ripetizione esame prevista dal tariffario vigente.

5.0 CERTIFICAZIONE

5.1 Rilascio del Certificato

Il Candidato in possesso di tutti i requisiti richiesti viene proposto per la certificazione al Technical Manager CEPAS per l'approvazione. Il Technical Manager, per i candidati ritenuti idonei, rilascia il Certificato, provvede all'iscrizione nell'apposito Registro e comunica la stessa al Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità e di Schema.

La notifica dell'ottenimento della certificazione, unitamente alle modalità per la consegna del certificato, vengono comunicate al Candidato dal Refente CEPAS il quale, ad avvenuto pagamento della quota di iscrizione, provvede all'invio del certificato e all'aggiornamento del relativo registro.

Qualora in una delle suddette fasi intervengano esiti negativi ascrivibili al Candidato o a CEPAS (p. es. Commissione d'esame, CPR, Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità e di Schema), CEPAS interrompe il processo di valutazione e informa il Candidato. Per procedere nell'iter sarà necessario prima risolvere le carenze riscontrate nella singola fase, nei tempi indicati da CEPAS.

5.2 Passaggio di Registro

Il personale certificato CEPAS in qualità di Security Expert o Manager può richiedere il rilascio del certificato per il livello successivo.

CEPAS srl	MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI PROFESSIONISTI DELLA SECURITY AZIENDALE AI SENSI DELLA NORMA UNI 10459:2017	sigla: PG20 Rev. 7 Pag. 12 di 13
------------------	--	---

La richiesta di passaggio richiede l'integrazione della documentazione prodotta per la prima certificazione, sulla base di quanto richiesto dalla Scheda requisiti CEPAS di riferimento, ed il pagamento della quota secondo tariffario.

La valutazione di idoneità del Candidato avviene attraverso la sequenza, temporale e vincolante, di ciascuna delle seguenti fasi:

- valutazione della documentazione prodotta dal Candidato eseguita dal Referente CEPAS, che accerta il possesso o meno, da parte dello stesso, dei requisiti per il passaggio di Registro, di cui alle suddette Schede requisiti; nei casi dubbi, il Technical Manager può inoltre procedere a:
 - richiesta di informazioni/documenti supplementari al candidato;
 - accertamento, tramite invio di un Commissario appositamente incaricato, dell'attività svolta presso le aziende citate nella documentazione presentata,
 - invitare il Candidato per un colloquio di approfondimento tenuto da un Commissario d'esame.

ad esito positivo segue:

- revisione del processo di certificazione (CPR) per l'emissione del certificato (a cura del Referente)

ad esito positivo segue:

- approvazione da parte del Technical Manager CEPAS e delibera iscrizione nel Registro corrispondente;

ad esito positivo segue:

- comunicazione al Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità e di Schema

Qualora l'esito di una qualsiasi delle suddette fasi sia negativo e/o il Candidato non corrisponda la quota prevista dal tariffario, CEPAS interrompe il processo di valutazione e informa il Candidato. Per procedere nell'iter sarà necessario prima risolvere le carenze riscontrate nella singola fase, nei tempi indicati da CEPAS.

CEPAS infine provvederà all'aggiornamento dei relativi registri e all'emissione del nuovo certificato. Il passaggio di Registro non comporta la variazione della data di scadenza quinquennale.

CEPAS valuta l'eventuale opportunità di chiedere l'effettuazione di un colloquio tecnico integrativo.

6.0 RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE

La certificazione CEPAS ha una durata quinquennale e si rinnova, in assenza di revoca e/o rinuncia, al termine dei cinque anni di validità.

6.1 Criteri per il mantenimento annuale

Annualmente, il Personale certificato produrrà a CEPAS la dichiarazione di assenza reclami ed il pagamento della quota di mantenimento prevista dal tariffario CEPAS in vigore.

Inoltre, relativamente alla certificazione dei Professionisti della Security (Senior Security Manager, Security Manager, Security Expert), dovrà essere seguito un percorso di aggiornamento permanente sui temi della security (rif. Norma UNI 10459:2017 p.to 4) dimostrando, annualmente, con idonea documentazione:

- di aver partecipato ad almeno due convegni; *oppure*
- di aver superato un corso di aggiornamento della durata minima di 8 ore; *oppure*
- di avere svolto attività di docenza oppure pubblicato articoli o testi attinenti

6.2 Criteri per il rinnovo quinquennale

Prima della data di scadenza dei cinque anni di validità della certificazione, CEPAS informa il Professionista certificato, regolarmente iscritto nel relativo Registro, della possibilità di chiedere il rinnovo della propria certificazione. La comunicazione relativa al rinnovo e la relativa fattura sono inviate a tutte le persone certificate che non abbiano comunicato, almeno 3 mesi prima della scadenza annuale, l'eventuale disdetta, così come da Regolamento Generale RG01.

Ai fini del rinnovo, il Professionista certificato dovrà produrre adeguata documentazione attestante l'attività professionale svolta nel quinquennio, come di seguito specificato:

- ⇒ esperienza lavorativa specifica in corso di svolgimento
- ⇒ aggiornamento professionale sui temi della security per almeno 40 ore nei precedenti 5 anni
- ⇒ dichiarazione di accettazione dei documenti CEPAS e dichiarazione di assenza reclami (registro reclami) relativa al quinquennio;
- ⇒ curriculum vitae aggiornato;
- ⇒ fotocopia di un documento di identità in corso di validità;

CEPAS srl	MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI PROFESSIONISTI DELLA SECURITY AZIENDALE AI SENSI DELLA NORMA UNI 10459:2017	sigla: PG20 Rev. 7 Pag. 13 di 13
------------------	--	---

⇒ versamento della quota prevista per il mantenimento annuale, come da tariffario vigente.

In occasione del rinnovo, CEPAS procede inoltre alla rivalutazione delle competenze, in continuità con il rilascio della prima certificazione, secondo la procedura vigente.

Eventuali aggiornamenti normativi volontari e/o cogenti che dovessero intervenire saranno recepiti dallo schema di certificazione e verrà richiesto l'adeguamento da parte delle persone certificate.

6.3 Processo di valutazione

La documentazione utile ad evidenziare il possesso dei requisiti per il rinnovo può essere data da: dichiarazioni del datore di lavoro, incarichi professionali, dichiarazioni dei Clienti e ogni altro documento similare.

A tal fine CEPAS invia alle persone certificazione la seguente modulistica, contenente tutte le informazioni necessarie a CEPAS per verificare il possesso dei requisiti richiesti per il rinnovo della certificazione:

- MD71dich: Modulo fac simile lettera di referenze

CEPAS valuta la completezza e l'idoneità della documentazione prodotta dalla Persona certificata. Il Technical Manager, nei casi dubbi, può riservarsi di accertare il possesso dei requisiti attraverso opportune tecniche, p.es. intervista, richiesta di documentazione aggiuntiva ed eventuali informazioni da richiedere ai Responsabili delle Aziende presso cui, o per conto delle quali, la Persona certificata ha dichiarato di aver svolto o svolgere la sua attività.

Il Technical Manager, verificata l'idoneità della documentazione, provvede al rinnovo della certificazione.

6.4 Rilascio del certificato

Ad esito positivo dell'intero iter di rinnovo della certificazione, il Technical Manager CEPAS rilascia il nuovo certificato e provvede ad aggiornare il relativo Registro, comunicando tale aggiornamento al Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità e di Schema.

La certificazione ha validità per i cinque anni successivi al rinnovo ed è sottoposto a sorveglianza annuale da parte di CEPAS.

6.5 Sospensione, annullamento e riduzione campo di applicazione

Nel caso la documentazione inviata non sia idonea ai fini del rinnovo e/o non venga presentata entro la data comunicata con il preavviso di scadenza e in caso di mancato pagamento della quota di mantenimento, CEPAS procederà, comunicandolo alla Persona certificata, alla sospensione del certificato e all'aggiornamento del relativo registro senza il nominativo della Persona stessa. Nel caso tale documentazione non venga presentata entro il mese successivo alla scadenza della certificazione, il Technical Manager provvederà all'annullamento della certificazione e alla relativa comunicazione al Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità e di Schema, richiedendo la restituzione del certificato e dell'eventuale timbro.

Al Professionista certificato che, nell'arco dei cinque anni di validità della certificazione, non abbia svolto le attività richieste per il rinnovo e/o non ha fornito a CEPAS adeguata evidenza documentale, non viene rinnovata la certificazione.

Il Professionista certificato, qualora non intenda rinnovare la propria certificazione, è tenuto a darne comunicazione, scritta, a CEPAS nel periodo dei tre mesi precedenti la data di scadenza della stessa.

L'annullamento della certificazione comporta, nel caso in cui il Candidato voglia successivamente certificarsi, il ripetersi dell'intero iter di certificazione, come dalla presente procedura CEPAS PG20 vigente.

La persona cui venga sospesa o annullata la certificazione non può far uso del certificato e dell'eventuale timbro CEPAS.

La riduzione del campo di applicazione della certificazione può verificarsi nei casi di parziale soddisfacimento dei requisiti professionali previsti per il rinnovo; in caso di accettazione CEPAS comunica all'interessato la data di decorrenza di detta riduzione.